

magazine
iNBici®
passione sui pedali

periodico in distribuzione gratuita
www.inbici.net
Anno V - N° 4 - Aprile 2013

QR



Granfondo della Vernaccia

12 maggio 2013

San Gimignano



Comune
di San Gimignano

GRANFONDO COSTA D'AMALFI

a cura di MIRKO D'AMATO

info@inbici.net

TEAM KYKLOS ABRUZZO SU GLI SCUDI

IL DEBUTTO IN COSTIERA È VINCENTE: 400 I CICLISTI AL VIA, PANORAMI DA CARTOLINA ED UN'ORGANIZZAZIONE IMPECCABILE DA PARTE DELLA MOVICOAST CHE SUPERA ANCHE I PROBLEMI – FRANE – DELL'ULTIMO MINUTO.

Amalfi (Salerno) – «Quando un forestiero viene al Sud, piange due volte: quando arriva e quando parte» – afferma Alessandro Siani, nel film «Benvenuti al Sud». Il Sud che emerge nel film è un luogo meraviglioso, nel quale la vita scorre con semplicità e spensieratezza, tutti sono felici, ospitali, disposti al colloquio, pronti a condividere quel tipo di legame sociale, accompagnato da un sentimento affettivo, vivo e reciproco, denominato amicizia. E se ad unire due o più individui, è una pratica di massa come il ciclismo, tutto è ancora più semplice. La prima edizione della Granfondo Costa d'Amalfi, oltre a rappresentare un indimenticabile ed esaltante momento di sport, è stata l'occasione per riunire diverse persone che nel tempo avevano sviluppato una simpatia, anche in maniera fortuita, mettendo a frutto i loro sforzi per promuovere questo evento.

Una manifestazione unica nel suo genere, che i laboriosi dirigenti della Movicoast Sport e Turismo sono riusciti a trasformare in un momento indimenticabile. Siamo in costiera, località famosa in tutto il mondo per la sua bellezza naturalistica e dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, e il suo territorio eterogeneo, costituito da paesi che hanno un proprio carattere e tradizione, luoghi incantati e di difficile fruizione, come molte spiagge, ad eccezione di quelle ubicate sul fronte cittadino, raggiungibili attraverso lunghe scalinate o via mare, insieme a borghi medievali immersi nella verdeggiante natura delle coltivazioni a terrazza.

Tornando al ciclismo, quello pedalato, l'e-



dizione inaugurale della Granfondo Costa d'Amalfi rappresenta un primo esame, brillantemente superato dalla giovane struttura organizzativa della Movicoast, che ha in Nicola Anastasio e Salvatore Lombardo le sue colonne portanti. Organizzare una Granfondo in costiera non è cosa facile, specie poi quando due frane costringono a modificare in "zona cesarini" il percorso. Per questo, già dalla prossima edizione della manifestazione, il tracciato sarà profondamente rinnovato, così da offrire ai partecipanti altri scorci incantevoli. Con ogni probabilità i 399 iscritti di questa prima edizione, tra dodici mesi saranno già raddoppiati, ma per l'esordio rappresentano un numero più che onesto.

Ad imporsi, sia nella Granfondo che nella Mediofondi, il Team Kyklos Abruzzo:

Dmitri Nikandrov, dopo una lunga fuga in compagnia di Vincenzo Pisani (Mb Lazio Ecoliri), Roberto Cesaro (Cycling For All) e del compagno di squadra Manuel Fedele, riesce ad aver ragione sull'ex professionista Cesaro. Stefano Borgese, già vincitore in questa stagione della Medio Fondo del Conero Cinelli e Molisana, regola nel finale un ottimo Marco Sivo e regala al presidente Marco Piersante la vittoria nella Medio Fondo. Carmen Alabrese (Tranchese Cycling) vince la prova rosa. Cristina Bernardini (UISP Pescara) vince tra le donne nel medio.

Per i dirigenti della Movicoast, l'evento Granfondo Costa d'Amalfi ha colpito nel segno. Oltre che per l'aspetto sportivo anche per quello ludico e promozionale con grande adesione da parte di accompagnatori e ciclisti alle iniziative proposte: tra queste, le visite guidate ad Amalfi, l'escursione nella riserva naturale della Valle delle Ferriere, il concerto "Il nostro Viaggio Jazz" all'Auditorium Oscar Niemeyer di Ravello. Uno spettacolo nello spettacolo con la partenza della Granfondo dal porto di Amalfi, per chiudere la fatica nel centro storico di Ravello, davanti ad addetti ai lavori, appassionati delle due ruote e tanti curiosi. Si è avuta anche l'opportunità di scoprire le doti umane e genitoriali di quel campione di ciclismo, che risponde al nome di Gilberto Simoni, vincitore di due Giri d'Italia, stagioni 2001 e 2003, pronto ad incitare in sella ad una mtb i ciclisti in erba, protagonisti delle manifestazioni promozionali e i cicloamatori della cronoscalata, prima di partecipare alla Granfondo. **B**

